



Pfadibewegung Schweiz
Mouvement Scout de Suisse
Movimento Scout Svizzero
Moviment Battasendas Svizra

DOSSIER ORIENTATIVO

SETTORE
DIVERSITÀ ED INCLUSIONE

BENVENUTI!

Se stai guardando questo dossier, probabilmente sei interessato a rendere la tua associazione cantonale più inclusiva. Forse fai anche parte del team cantonale "Diversità & Inclusione" o "Integrazione". Siamo lieti che tu stia dedicando del tempo a questo argomento ampio e complesso.

Gli sforzi di vari scout in Svizzera negli ultimi due decenni nel campo dell'integrazione e dell'inclusione sono confusi. Ogni tanto sono stati sviluppati strumenti e lanciati progetti, ma raramente sono stati portati oltre i confini cantonali. Ecco perché gli scout impegnati si trovano spesso in una situazione in cui stanno reinventando la ruota e i raggi e l'asse allo stesso tempo. Contemporaneamente è un'area tematica che si sviluppa costantemente.

Con questo dossier vogliamo raccogliere idee, progetti ed esempi e renderli accessibili. In questo modo, speriamo di facilitare alle associazioni cantonali lo sviluppo iniziale del tema e, allo stesso tempo, di dare alle CADINCL esistenti una panoramica delle possibilità e dei campi d'azione.

Infine, vorremmo incoraggiare tutti ad affrontare le sfide che sorgono dall'avere uno scoutismo inclusivo. In questo processo non solo imparerai molto sui tuoi simili, ma anche su te stesso! Con un atteggiamento aperto, la volontà di imparare dagli errori e una visione per un scoutismo più colorato, hai già gli strumenti per lavorare come "fornaio" DINCL.

Buona fortuna!

Il tuo gruppo di lavoro DINCL.

Come usare questo dossier?

Offriamo a tutti gli interessati una raccolta di buone attività pratiche e di suggerimenti su come impegnarsi nel vostro cantone. Ma attenzione: "una buona attività pratica" non significa che questa sia l'unica proposta corretta. Piuttosto, vogliamo fornire spunti di riflessione per aiutarvi a sviluppare le vostre soluzioni e idee su come passare a uno scoutismo inclusivo.

Nei suggerimenti che seguono si fa spesso riferimento a risorse. Tutti questi suggerimenti possono essere trovati nel catalogo delle risorse. Incoraggiamo tutti a sfogliare il catalogo.

Avete suggerimenti o aggiunte su come espandere e migliorare questo dossier? Mandateci una mail a dincl@msds.ch. Saremo felici di prendere in considerazione le vostre idee!



CAMPI DI ATTIVITÀ

Per la categorizzazione dei diversi progetti, idee ed esempi di "buone attività pratiche", sono stati definiti diversi campi di attività. Questi non sono nettamente divisi e possono in parte sovrapporsi.

Collaborazione Corsi & Formazione

Questo include il supporto e la co-progettazione di corsi di formazione. Concretamente, si tratta di misure che possono essere attuate intorno e all'interno dei corsi. Si tratta di blocchi di formazione, ma anche di uno sguardo attento al programma del corso. Inoltre, c'è la progettazione degli obiettivi di formazione e l'ulteriore formazione dei formatori dei corsi.

Collaborazione Programma

Questo include mezzi e approcci per collaborare al programma. Spesso si tratta di dare uno sguardo critico agli sforzi attuali nei programmi.

Supporto alle sezioni

Dove si svolge il lavoro effettivo con i bambini e i giovani sono le sezioni. Pertanto, qui ci sono molte opportunità per portare dei cambiamenti.

Servizi cantonali

Come associazione cantonale, avete diverse opportunità per fornire un aiuto alle vostre sezioni su come implementare un programma più inclusivo. È possibile implementare progetti, riunioni e supporto comune che non varrebbero magari per una singola sezione.

Networking & Cooperazione

Quasi ovunque ci sono organizzazioni terze o uffici cantonali che stanno portando avanti sforzi simili ai vostri. La cooperazione proattiva con queste organizzazioni può aiutare a rendere gli scout più inclusivi.

I lettori attenti avranno notato che manca un campo attività su "Accompagnamento". (I.e. Coaching). Questo è dovuto al fatto che finora non esiste o per ora potrebbe non essere raccolto nulla in questo campo.

Abbreviazioni & Wording

Queer: Termine collettivo per tutte le persone che sentono di appartenere alla comunità LGBTQIA+ in qualsiasi modo. (lesbiche, gay, bisessuali, trans, queer, intersessuali, asessuali e altro).

Pride: marcia dimostrativa per la visibilità delle persone LGBTQIA+ e dei loro diritti.

MP: modulo di perfezionamento. Una giornata di formazione che aggiorna il riconoscimento quale monitrice/tore di Gioventù e Sport.

Per ulteriori spiegazioni, si vedano, tra le altre cose, i volantini del MSS "Aperto a tutti".



1. COLLABORAZIONE CORSI & FORMAZIONE

Nei corsi gli animatori sperimentano e imparano a pianificare un buon programma scout. Nella maggior parte dei casi, i corsi sono già pieni di contenuti, che si basano sugli obiettivi di formazione del MSS e dell'Ufficio G+S. Tuttavia, in molti cantoni e regioni ci sono ulteriori obiettivi di formazione, per esempio ci sono molte opportunità di cooperazione e sostegno.

Revisione programma corso

A volte i team dei corsi vi contatteranno per avere un feedback sul programma del loro corso: può essere su un blocco specifico o su tutto il programma.

Per il feedback su un blocco specifico che tratta un argomento DINCL, sono utili le seguenti domande guida:

- Quali conoscenze presupponiamo abbiano i partecipanti
- Gli obiettivi di apprendimento sono realistici?
- I partecipanti sono incoraggiati a riflettere criticamente su sé stessi o è solo un blocco "di riempimento"?
- Gli stereotipi vengono riprodotti?
- Le competenze impartite corrispondono allo stato attuale?
- C'è abbastanza tempo per riflettere ed elaborare?

Per il feedback sul programma nel suo complesso, si può fare riferimento al Dossier del team del progetto "Contenuti Corsi Diversità & Inclusione". Questo offre una riflessione critica sulla progettazione del programma del corso in termini di motto, design dei locali, regole di interazione e posizionamento delle unità di apprendimento su argomenti DINCL. Queste sono le linee guida che potete usare per formulare il vostro feedback.

Attuazione di un blocco di sensibilizzazione nei corsi di Base e Campo

Può succedere spesso che vi venga chiesto di eseguire un blocco in un corso cantonale. Di solito vi sarà dato un blocco di 1 - 2 ore. Questo vi dà solo il tempo di introdurre un argomento e aumentare la consapevolezza. È quindi importante dare ai partecipanti l'opportunità di approfondire le loro conoscenze per conto proprio.

I possibili contenuti dei blocchi possono essere trovati nel catalogo delle risorse. I volantini „Aperto a tutti – Diversità e inclusione nello scoutismo” offrono la possibilità di approfondire le proprie conoscenze, che idealmente dovrebbero essere disponibili anche nella biblioteca del corso.

Blocco di implementazione "Scout Queer"* nel corso Futura

Nel corso Futura, i giovani sono sulla soglia di assumersi una maggiore responsabilità. Allo stesso tempo, sono anche confrontati con molte domande sulla propria posizione e identità nel team degli animatori, negli scout e nella vita. Perché mi sento così diverso? Posso essere lesbica come animatrice scout? Ci sono altri scout omosessuali?



Per voi, come CADINCL, può quindi essere gratificante essere coinvolti in queste occasioni e mostrare ai futuri animatori che la loro diversità e identità sono apprezzate nello scoutismo. Mostrate loro termini, contenitori e possibilità per sviluppare la loro identità negli scout. Non c'è un modello di un blocco per tale argomento a un corso. Tuttavia, è possibile utilizzare una *Queer: persone che rifiutano le tradizionali definizioni di maschio o femmina e le etichette relative alla preferenza sessuale. varietà di risorse. I Rainbowscouts Austria hanno molti metodi e attività. Il progetto "Breakfree!" ha un'intera guida con conoscenze di base e aiuti. I "Rägebogepfadi Schweiz" (Scout Arcobaleno) sono un contatto e un'opportunità di networking per gli scout queer. Usate queste risorse per progettare un blocco adatto al gruppo e alle esigenze del corso. Se avete delle domande, potete contattare anche il team nazionale DINCL. (dincl@msds.ch)

Trovare/Collocare esperti per corsi

Spesso vengono invitati ai corsi esperti su temi come "Prevenzione" e su "Tematiche legali". Il tema della "Diversità & Inclusione" è molto complesso di per sé. Anche qui, può valere la pena di invitare degli esperti. Come CADINCL, potete scoprire quali organizzazioni nella vostra zona potrebbero essere interessate e a quali condizioni sarebbero disposte a partecipare a un corso. In questo modo potete offrire ai responsabili dei corsi un pool di possibili esperti. Il team del corso aiuterà poi comunicando le sue aspettative all'esperta/o. Per una lista di possibili organizzazioni, vedi anche il Catalogo delle risorse.

Blocchi informativi e di sensibilizzazione per i fine settimana dei responsabili dei corsi

Offrite ai responsabili dei corsi di offrire un blocco informativo sulle risorse attuali o simili alla riunione di scambio dei responsabili dei corsi. (Per esempio, il progetto "Contenuti Corsi Diversità & Inclusione"). Indicate i modi in cui i corsi possono essere resi più inclusivi.

Essere una persona di contatto

Essendo presente a ulteriori corsi di perfezionamento per responsabili di corsi, potete allacciare contatti e posizionarvi come persona di riferimento. Dimostrate di essere felici di rispondere alle domande e di aiutare con domande sulla progettazione del programma del corso. Cercate di comunicare idee e progetti concreti quando ne avete la possibilità. In questo modo potete ispirare i responsabili dei corsi e ottenere un cambiamento a medio termine nei corsi.

Adattamento degli obiettivi di formazione

Molte associazioni cantonali e di zona hanno dei loro obiettivi formativi complementari per i corsi o stabiliscono un tema principale. Qui è dove potete essere coinvolti! Fate una proposta alla vostra regione di formazione. Indicate le ragioni: argomento attuale, necessità di sensibilizzazione, in generale tema poco conosciuto, interesse da parte delle sezioni, nuovo materiale didattico, ecc.

Siate realistici quando stabilite l'obiettivo della formazione. Se si esige troppo dai formatori, l'obiettivo non sarà raggiunto. Siate consapevoli delle vostre competenze. Non si possono imparare conoscenze che non si hanno.

Per ottenere una buona implementazione di questo obiettivo formativo, è necessario che voi diate supporto ai formatori. Questo può essere sotto forma di un blocco modello, di formazione o di visite ai corsi. Siate consapevoli di questa responsabilità e pianificate il tempo per la vostra strategia. Si raccomanda una stretta collaborazione con il responsabile cantonale/regionale della formazione.



MP Diversità culturale

Un ulteriore modulo di formazione permette ai responsabili di aggiornare il loro riconoscimento G+S. Questi MP seguono per lo più un tema previsto da G+S. Ma ci sono anche un certo numero di MP specializzati. Uno di questi è il MP "Diversità culturale".

Questo offre l'opportunità di approfondire i temi della DINCL per un'intera giornata e dare così la possibilità ai responsabili interessati del vostro cantone di formarsi ulteriormente.



Approfondimento: MP Diversità culturale/Agire per integrare

Che cos'è

Il modulo di perfezionamento G+S "Diversità culturale " fornisce una possibilità per fornire una formazione nel campo della diversità e dell'inclusione. Il modulo permette ai partecipanti di aggiornare il loro brevetto G+S. L'obiettivo ufficiale della formazione è che i partecipanti sviluppino le loro competenze nell'integrazione di persone con esperienza di migrazione.

Requisiti organizzativi

Per gestire un modulo del genere, avete bisogno di diverse persone con la qualifica di esperto G+S. Inoltre, è necessario consultarsi con la persona responsabile della formazione della vostra regione in modo che il modulo si adatti al programma.

Come per un modulo di perfezionamento, sono necessari un esperto per la formazione e un responsabile del corso principale per gestire il MP.

Contenuti ufficiali

Termini importanti sul tema; dati chiave sulla diversità culturale in Svizzera e nello sport; sfide e opportunità di integrazione; carattere e peculiarità culturali; responsabilità, effetto esempio e atteggiamento dei monitori G+S; sperimentare forme di movimento e gioco; progettare e promuovere misure integrative nello sport; punti di contatto; aggiornamento G+S.

Per conoscere il piano ufficiale e gli obiettivi della formazione, consultate: <https://www.jugendundsport.ch/it/sportarten/lagersport-trekking-uebersicht/aus-und-weiterbildung/sportartenuebergreifende-module/module-integratives-handeln.html>

Raccomandazioni

- Se possibile, trovate persone per condurre il modulo con esperienza nei temi "discriminazione e/o migrazione". In questo modo, può avvenire un incontro all'altezza del tema. Se non si riesce a creare un ambiente disteso, si può anche chiedere a queste persone di cucinare il pranzo e creare così altre occasioni di incontro.
- Cercate di creare opportunità di scambio a bassa soglia al di fuori degli orari del blocco, ad esempio a pranzo o durante le pause.
- È anche possibile unire le forze con altre associazioni giovanili per la progettazione e l'esecuzione del modulo e/o estendere il modulo su un fine settimana.

Procedura

1. Siate realistici riguardo alle vostre risorse. Avrete bisogno di tempo per la ricerca, la preparazione dei contenuti, ecc. Avete il tempo per farlo?
2. Parlate con i responsabili della formazione. Quando si può realizzare il modulo? Quali sono le scadenze?
3. Cercate persone con le qualifiche necessarie per gestire il modulo con voi.
4. Contattate il team nazionale DINCL (dincl@msds.ch) per ottenere risorse e contenuti da MP passati sul tema "Diversità culturale". Puoi anche chiedere al team consigli sullo svolgimento.
5. Preparate il modulo. (Contenuti, amministrazione, ospiti, ecc.) Promuovete il modulo alla vostra rete DINCL nelle sezioni.
6. Svolgimento!
7. Valutare/Analizzare il MP.



2. COLLABORAZIONE PROGRAMMA

A livello cantonale, si lavora molto nell'area programmatica: che si tratti della supervisione di sezioni, dell'organizzazione di grandi eventi ("Giornata lupetti", "Weekend Pio", ecc.) o anche della pianificazione di un campo cantonale. Il programma è il pilastro delle nostre attività. In definitiva, sono le attività che distinguono gli scout, perciò qui c'è molto potenziale di partecipazione! Allo stesso tempo, questo è anche il campo di attività più aperto. Qui dipendete in gran parte dalle vostre capacità critiche di osservazione e da quella di trovare soluzioni appropriate.

Evento cantonale: osservazione del programma

Il programma di un evento è composto da vari aspetti: giochi, tema, struttura e accompagnamento, per citarne alcuni. Ognuno di questi aspetti può essere esaminato da voi più da vicino. Lo scopo è quello di trovare i privilegi presunti e sfidare gli stereotipi. Molto utile sul tema degli stereotipi e dei pregiudizi è la guida di Prasad Reddy: "Qui hai ragione, come sei!" (Educazione Anti-Bias)

Evento cantonale: arricchimento

Pensate a come potete arricchire un evento cantonale. Ci sono varie possibilità: una breve attività di sensibilizzazione, una tenda informativa, il coinvolgimento di un gruppo Pfasyll (Pfadi und Asyl – Scout e asilo), la progettazione del luogo, ...

Siate creativi e consultatevi con i responsabili in modo che la vostra offerta raggiunga il maggior numero possibile di scout e animatori.

Quando si vuole includere Pfasyll o PTA, assicurarsi di prestare attenzione a un programma inclusivo, in modo che tutti possano approfittare dell'evento e non vengano riprodotti stereotipi (ad esempio, progettare le regole del gioco in modo tale che tutti possano contribuire allo stesso modo, indipendentemente dalle loro capacità e prerequisiti).

Blocco di formazione per i responsabili di branca

Se la tua AC tiene regolarmente incontri di scambio con i responsabili di branca, vale la pena di offrire un workshop su questi temi in uno di questi incontri. Lì si può affrontare specificamente l'implementazione di pratiche inclusive in una branca. Se non è possibile includere un tale possibilità, si può anche combinarlo con altri workshop di branca o di area tematica. (per esempio un blocco sul tema degli scout queer per i capi della branca Pio).

Programma trimestrale cantonale (PTri)

Abbatere i pregiudizi è un processo che non può essere completato in una singola attività. Con un PTri preparato, puoi aiutare le sezioni a modellare un tale processo nel corso di diverse attività. Un esempio di tale programma è „FreeBeingMe“. Qui, i partecipanti dovrebbero trovare la loro strada lontano dagli standard di bellezza sociale verso una sana immagine di sé.

Lo sviluppo completo di tale PTri richiede molto tempo e richiede sia un concetto generale che la scrittura di singoli programmi dettagliati. Deve essere sufficientemente di bassa soglia in modo che le/gli animatrici/tori possano implementarlo e richiede la cooperazione di diversi organi della tua AC. Tuttavia, le due federazioni mondiali, WOSM e WAGGGS, offrono una vasta



gamma di programmi già pronti, che devono unicamente essere adattati alle condizioni regionali.



3. SUPPORTO ALLE SEZIONI

L'attività scout vera e propria si svolge nelle sezioni, dove nella maggior parte troverete persone interessate e disposte a farsi coinvolgere. Per mobilitarli, bisogna prima raggiungerli, sensibilizzarli e mostrare loro delle opportunità.

Informare

Tramite newsletter, partecipando ai weekend per i CSZ e diffondere informazioni, incoraggiarli a ripensare le proprie tradizioni.

Informarli sulle offerte DINCL cantonali e nazionali. (Rägebogepfadi (Scout Arcobaleno), Kulturlegi (Carta Cultura, non presente in Ticino), ecc. Quali mezzi didattici si vedano anche i volantini scout nel catalogo delle risorse. Questi sono disponibili in più lingue.

Abbatere le barriere

Stabilire contatti con organizzazioni terze, aiutare nell'inclusione dei richiedenti d'asilo minori non accompagnati (RMNA), essere la persona di contatto per i ragazzi con genitori di lingua straniera, pianificare attività comuni.

Occuparsi delle richieste

A volte le richieste sorgono improvvisamente perché un team di animatori non si sente abbastanza competente e sicuro per affrontare una situazione difficile. Per esempio quando una sezione accetta un bambino in sedia a rotelle oppure quando un bambino fa coming out come trans. Allora è importante offrire assistenza. Tuttavia, è importante non sopravvalutare le proprie competenze e, se necessario, chiedere aiuto a un'organizzazione specializzata. Per le organizzazioni possibili, vedere il catalogo delle risorse.

Cura della mediazione (RMNA)

Aiutare le sezioni ad accettare i richiedenti d'asilo minori non accompagnati nel loro programma scout. Questo va dal primo contatto, alla prima attività, all'accompagnamento ai corsi di formazione. È importante tenersi in contatto con le sezioni e continuare a controllare come procede l'inclusione. Se necessario, offrire assistenza.

Presenza agli eventi cantonali

Gli eventi cantonali e regionali (ad esempio giornata o campo cantonale, ecc.) offrono una buona opportunità per entrare in contatto diretto con i responsabili e i partecipanti interessati. Per esempio, sotto forma di una tenda della "diversità" dove si possono offrire informazioni (manifesti, volantini, ecc.) e idee. Questo può essere una piattaforma diretta per discussioni e vi rende visibili alle sezioni.

Formazione continua per la rete di assistenza

Tutti le sezioni hanno una rete di supporto dai comitati dei genitori, ex-scout e coach. Se la tua AC organizza un incontro di scambio regolare per questi gruppi, puoi unirti a loro.

Questi gruppi sono molto diversi nei loro compiti e nel loro impegno, ma la vostra priorità è quella di aumentare la consapevolezza su questi temi. Una presentazione "Cosa,



perché e come" può già aiutare a rafforzare gli sforzi di inclusione nelle sezioni. Una guida pratica per la rete di supporto non è ancora stata sviluppata. Tuttavia, potete trovare alcuni suggerimenti nell'opuscolo della FASG "Diversità e inclusione nelle associazioni giovanili" . FASG: Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili

Costruire una rete e delegare le responsabilità

I vostri sforzi per le sezioni saranno sostenibili ed efficaci, solo se qualcuno nella sezione è anche interessato ai temi "Diversità e inclusione". Questo può essere sotto forma di un intero gruppo di progetto o solo un animatore all'interno della sezione, che si sente responsabile di questo argomento.

Chiedete alle sezioni se ci sono dei responsabili che vorrebbero essere coinvolti per una maggiore inclusione all'interno della sezione. Reclutate queste persone nominandole responsabili DINCL. A questo scopo potete offrire incontri regolari di networking, formazione, (Whatsapp-)chat e supporto. Mostrate loro modi e mezzi per rendere la loro sezione più inclusiva.

L'opuscolo della FASG "Inclusione e diversità nelle organizzazioni giovanili " è anche una buona guida per avviare cambiamenti all'interno di una sezione.

Prenotazione di attività per le sezioni

Ci sono una serie di attività in cui i bambini possono imparare a capire cosa siano la discriminazione e la diversità. Se avete le risorse, potete anche offrirvi di gestire queste attività per le sezioni. Questa opzione è particolarmente utile per le piccole associazioni cantonali.

I modelli di attività possono essere trovati nel catalogo delle risorse.

Il "Compassito" e i "Rainbowscouts Austria" offrono alcuni buoni blocchi da scaricare.



4. SERVIZI CANTONALI

Come gruppo cantonale specializzato, siete in una posizione unica per realizzare compiti che non sono possibili o significativi per una singola sezione. Potete fornire servizi che offrono un valore aggiunto a tutti le sezioni del cantone.

Chiarire e stabilire le offerte di finanziamento

Per i contributi ai campi e ai corsi, chiarire la presenza di una Carta Cultura come possibilità di sconti. Preparate un'attività con uno di questi temi, comunicatela alle sezioni e assicuratevi il finanziamento.

Riunione regionale "Rägebogepfadi" (Scout arcobaleno)

Pianificare e promuovere un incontro con i "Rägebogepfadi" cantonale/regionale. Per esempio, marciare assieme al Pride regionale. Questo è da coordinare e svolgere in collaborazione con il comitato nazionale degli scout arcobaleno (Rägebogepfadis). Ciò dà la possibilità agli scout queer della regione di creare una rete, rafforza la loro identità e manda un segnale agli scout che non hanno ancora fatto outcoming.

Creazione di volantini multilingue

Volantini multilingue che pubblicizzano l'offerta scout spiegano di cosa si tratta e comunicano un indirizzo di contatto. (Preferibilmente un indirizzo cantonale). I Pfadi Kanton Luzern (Scout lucernesi) e Pfadi Kanton Aargau (Scout argoviesi) hanno già fatto molto lavoro preliminare in questo settore. I volantini sono collegati al catalogo delle risorse.

Offerta di materiale per famiglie socialmente svantaggiate

Creare un "negoziato" con materiale dove le famiglie possono ottenere gratuitamente o a basso costo il materiale necessario per un campo scout. (Scarponi da trekking, zaino da trekking, sacco a pelo, ecc.). Cercare qualcuno responsabile per la promozione e l'amministrazione di questo "negoziato". Per un esempio vedi: <https://pfadiluzern.ch/pfadimaterial-kiste/>

Incontro di scambio per animatori e richiedenti d'asilo

Un incontro di scambio dove gli animatori scout e i richiedenti d'asilo possono conoscersi, per esempio con serata culinaria o un altro programma sociale. Esempio: <https://pfadiluzern.ch/integration/>

Pfasyf - Scout e asilo

Creazione di un reparto Pfasyf in un centro di transito cantonale con un gruppo scout che si occupa direttamente dei bisogni dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie nei centri di transito. Questo significa lavoro extra ed è meglio che sia fatto da un gruppo numeroso o da un gruppo di volontari. Si consiglia di contattare altre sezioni Pfasyf.



Stabilire un punto di contatto cantonale

Posizionatevi come punto di contatto cantonale ufficiale per le richieste di informazioni sul tema della diversità e dell'inclusione all'interno degli scout, se necessario con un indirizzo di contatto per offrire un'accessibilità più facile e senza barriere.

Mettere online i rapporti su esperienze fatte

Mettete online le esperienze e le informazioni di attività d'inclusione di successo. Questo permette alle sezioni di vedere come può muoversi l'inclusione di successo, come può cambiare e svilupparsi. Allo stesso tempo, dà un'idea delle sfide che ne derivano. Nel far questo fate attenzione alle regole per la protezione della sfera privata.

Sensibilizzare sul linguaggio

Il linguaggio sensibile al genere è un segno di rispetto e riconoscimento. Tuttavia, in molti luoghi le persone non sono a conoscenza di queste nuove linee guida, o lo sono solo in misura insufficiente. Questo è dovuto anche al fatto che non esiste un'ortografia "corretta", ma ogni organizzazione sviluppa le proprie linee guida. Il più comune è l'uso di un asterisco di genere * o un underscore _ tra i pronomi di genere e i sostantivi. Puoi trovare maggiori informazioni su questo nel catalogo delle risorse.

Pensate a quali adattamenti sono fattibili e importanti per il vostro cantone. Gli esempi sono:

- Adattamento all'ortografia adeguata al genere dei testi ufficiali (newsletter, sito web, comunicazione dipartimentale, social media, ...)
- Giro di pronomi¹ all'inizio di un workshop o simili
- Adattamento di moduli e statuti

Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs)

Gli SDGs sono stati definiti dall'ONU. Offrono un buon aggancio per mettere la diversità e l'inclusione nel quadro di un movimento globale. Inoltre, esiste una varietà di risorse, documenti e opportunità di progetti.

Come parte del progetto „*Scouts for SDGs*“ dell'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM), il vostro coinvolgimento può essere facilmente integrato nel Movimento Scout Mondiale.

¹ Un giro di pronomi ha luogo di solito all'inizio di una riunione. Si fa un breve giro tra i partecipanti in modo che tutti abbiano l'opportunità di presentare sé stessi e i propri pronomi. Questo evita che ci si rivolga a qualcuno con il pronome sbagliato e sensibilizza i partecipanti a rispettare le scelte di genere individuali.



5. NETWORKING & COLLABORAZIONE

Nella vostra regione, c'è sicuramente una rete di organizzazioni di supporto e esterna al MSS, punti di contatto cantonali e servizi intorno ai vari sottotemi della diversità e dell'inclusione. Stabilite un contatto con loro, che vi aiutano a trovare opportunità per agganciarvi a progetti già organizzati. Inoltre, può essere affrontato direttamente il contatto con le minoranze.

Contatto con gli uffici cantonali

Servizi sociali, " Ufficio assistenza sociale cantonale ai richiedenti l'asilo, alle persone ammesse provvisoriamente e ai rifugiati ammessi provvisoriamente indigenti", Ufficio d'integrazione, Conferenza del volontariato sociale, ecc.: quasi ovunque ci sono punti di contatto nei cantoni che sono felici di aiutare a creare progetti con i richiedenti d'asilo e promuovere la loro inclusione. Inoltre, molti cantoni hanno un ufficio specializzato o un ufficio per l'uguaglianza che fornisce risorse ed è aperto alle richieste.

Contatto ad eventi di benvenuto per i nuovi arrivati nel comune

È qui che si possono trovare le persone che vogliono integrarsi nel nuovo comune e che cercano un contatto. Le sezioni possono mostrare la loro presenza e fare pubblicità, o si può chiedere all'ufficio responsabile di appendere un volantino o simile.

Contatto con le organizzazioni locali

Le organizzazioni non governative (ONG) hanno molte conoscenze e sono per lo più coinvolte "direttamente con la gente". Se tu o una delle vostre sezioni volete iniziare un progetto nel campo della DINCL, vale sicuramente la pena contattare le organizzazioni locali, che possono essere la Caritas, l'alloggio locale RMNA, Milchjugend o altre. È certamente possibile realizzare progetti o eventi comuni con queste organizzazioni.

Contatti con associazioni culturali regionali e cantonali e giornali

Molti gruppi culturali sono collegati a giornali, siti web o gruppi Facebook dove vengono scambiati contenuti rilevanti nella loro lingua. Esempi sono: tachles.ch (settimanale ebraico), Eritrean Media Association, Bajour Basel, House of Religion, ecc.

Potete contattare i redattori/responsabili di questi media e chiedere se potete pubblicare un breve articolo sugli scout. Questo vi dà l'opportunità di raggiungere le persone in un ambiente familiare e di informarle sulle attività degli scout. Siate consapevoli che non tutte le persone sanno cosa sono gli scout. Inoltre, ci sono alcune persone che conoscono gli scout nel loro paese d'origine e hanno un'idea completamente diversa dalla realtà svizzera. Informatevi sull'immagine dello scoutismo che ha il vostro gruppo target e adattate di conseguenza la vostra pubblicità.



6. CONSIGLI E ASSISTENZA

Mettere in discussione le tradizioni

Sono le cose piccole e poco appariscenti che fanno sentire sgradita una persona: per esempio in una sezione, "gay" è usato come una parolaccia. Gian capisce poco il tedesco e quindi non viene coinvolto nei giochi di gruppo, solo i ragazzi e gli animatori maschi aiutano a costruire il sarasani.

Queste pratiche sono raramente intenzionali. Il più delle volte non siamo nemmeno consapevoli che questo può far sentire esclusa una persona. Si è sempre fatto così. O è semplicemente più pratico così. Tuttavia, di solito sono queste piccole cose che rendono impossibile a qualcuno di partecipare a un'attività.

È quindi centrale per il lavoro nel campo della "Diversità & Inclusione" riconoscere e mettere in discussione queste pratiche e norme². Questo richiede un occhio critico, empatia e molta esperienza. È quindi impossibile che una persona sia esperta di tutte le questioni.

Per aiutare nell'esplorazione delle abitudini e norme, il WAGGGS³ ha sviluppato un quadro per la riflessione critica. Per questo motivo sono centrali cinque domande:

- A chi ci rivolgiamo?
- Chi si unisce a noi?
- Chi rimane?
- Chi ha influenza?
- Chi se ne va?

Queste domande possono guidare voi e il vostro team nell'esame dei vari campi di attività del vostro cantone. Questo non è sempre facile e a volte è necessario scavare per trovare delle informazioni. Un esame critico e approfondito di queste domande è spesso utile e aiuta ad ottenere una comprensione più profonda delle barriere nell'associazione.

Per maggiori informazioni su come trattare questi temi e come possono essere esplorati nelle diverse aree degli scout, potete trovare un riferimento nel catalogo delle risorse sotto "Gender and Diversity Mainstreaming Toolkit".

Essere coinvolti invece di interferire

Noi scout spesso ci impegniamo molto nella pianificazione del nostro programma. Per un weekend Pio, per esempio, si elabora con amore un motto, si prenota l'alloggio, si pianifica un'attività di arrampicata, e così via. Purtroppo, non si è pensato al fatto che si possono selezionare più di due generi sul modulo d'iscrizione. Il fatto che i due motti raffigurino immagini molto stereotipate di uomini e donne è stato notato solo quando se n'è discusso. E il fatto che la quota di partecipazione più il biglietto del treno non sia alla portata di alcuni scout è in qualche modo chiaro, ma cosa possiamo farci?

² Norma: come dovrebbe essere, come si dovrebbe fare qualcosa.

³ Abbreviazione per «World Association of Girl Guides and Girl Scouts».



Tutti questi problemi possono essere previsti ed eliminati, se si riescono a vederli. Ed è per questo che è importante avere qualcuno a livello cantonale che tenga gli occhi aperti e stia dalla parte di coloro che non sono seduti al tavolo della pianificazione.

Come CADINCL sei nella posizione di un co-pensatore critico. Vi troverete spesso a fare domande critiche e a dare un'altra occhiata al programma per assicurarvi che nessuno sia escluso. E questa è una buona cosa! Non ci si può (ancora) aspettare che tutti pensino automaticamente ai bisogni dei bambini queer, delle persone con diversi background culturali, esperienze, ecc.

Negli scout abbiamo un ambiente aperto e orientato alle soluzioni. La maggior parte degli scout sarà felice di aiutare a trovare delle soluzioni, quando gli si chiede di vedere e abbattere delle barriere nel loro programma. Tuttavia, è importante che i CADINCL adottino un approccio il più possibile collaborativo. Come scout, impariamo presto a dare un "buon feedback". Questi principi diventano tanto più importanti quanto più siamo coinvolti nei compiti degli altri.

Ogni volta che si è coinvolti nel convincere gli altri ad aprirsi e a cambiare il loro programma e la loro struttura, è importante essere comprensivi. Cerca di capire la prospettiva dell'altra persona, spiega perché i cambiamenti che stai proponendo valorizzano l'attività e aiutano ad essere aperti e inclusivi.

Valori, Strategia & Visione

- I **valori** sono gli ideali che condividete come gruppo. I valori che sono importanti per voi e che vi rendono unici come gruppo nella vostra AC. Una discussione approfondita dei vostri valori condivisi e dell'approccio alle questioni DINCL è importante in modo che possiate tutti essere uniti e sviluppare idee simili per le vostre azioni. Per questa discussione potete per esempio basarvi anche sulla carta di comportamento „Diversità e inclusione“ del MSS.
- La **visione** è il vostro piano per il futuro. Qui descrivete come cambierete e migliorerete la vostra AC nei prossimi anni. Siate abbastanza specifici e investite un anno nella vostra visione per una migliore revisione. La visione non dovrebbe essere più lunga di 2-3 frasi.
- Avere **una strategia** significa sapere cosa si vuole fare e **cosa non si vuole fare**. Qui si definiscono le aree su cui ci si vuole concentrare e si formulano i cambiamenti che si vogliono ottenere in quest'area entro l'anno di riferimento.

Letteratura

Consideriamo che i seguenti documenti siano particolarmente importanti per avere una prima visione d'insieme del tema "Diversità & Inclusione" negli scout. Questi documenti sono citati spesso nel documento.

- ***Volantini "Aperto per tutti - Diversità e inclusione nello scoutismo"***
- ***Guida per i responsabili, Progetto Breakfree!***
- ***Dossier per il team del corso, "Aperto per tutti - Diversità e inclusione nello scoutismo"***
- ***"Diversità e inclusione nelle organizzazioni giovanili", FASG***

